

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

Direttore: **Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 014 del 28 aprile 2025

**oggetto: Riconoscimento della Via Vandelli come cammino:
approvazione schema di accordo con gli enti interessati**

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di aprile alle ore 17:30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con la possibilità della partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025, di cui fa parte di diritto anche il Presidente del Parco, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 4
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	A
Giacomo Faggioni	A
Alessia Gambassi	P
Vanessa Greco	P
Pietro Pallini	P
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	A
Marco Zollini	A

Immediata eseguibilità del provvedimento:

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, con cui sono stati nominati i membri del Consiglio direttivo dell'Ente e la deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025, relativa alla sua integrazione con un componente designato in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente diffuse sul territorio;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023, che ha nominato, in qualità di Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Andrea Tagliasacchi;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazioni n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Vista la legge regionale toscana n. 61 del 31 dicembre 2024 ad oggetto il *Testo Unico del Turismo* ed in particolare l'articolo 19 che disciplina il prodotto turistico omogeneo;

Presa a riferimento la deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 941 del 27 agosto 2018 con cui, ai sensi dell'articolo 15 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 *Testo Unico del Turismo*, ora abrogata, sono stati approvati *gli standard minimi per la definizione del prodotto turistico omogeneo – Cammini di Toscana*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” che, all'articolo 15 “*Accordi tra pubbliche amministrazioni*”, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'articolo 21 comma h), della L. R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., che attribuisce al Consiglio direttivo, oltre quelle espressamente indicate, anche le funzioni non espressamente attribuite ad altro organo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 33 del 20 gennaio 2025 “*L.R. 30/2015, articolo 44, comma 2; L.R. 24/2000, articolo 7 – approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali – Annualità 2025*” in base alla quale viene rivolto all'ente Parco delle Alpi Apuane l'indirizzo specifico di promuovere il riconoscimento della Via Vandelli quale cammino regionale;

Visto il vigente PQPO 2025 – 2027 adottato quale parte integrante del PIAO per lo stesso triennio con deliberazione del Consiglio direttivo n. 004 del 30 gennaio 2025, in base al quale il riconoscimento è stato inserito tra gli obiettivi da raggiungere in base a tempistiche e fasi indicate in apposito cronoprogramma;

Considerato che:

- la Via Vandelli è un itinerario lungo 171 chilometri costituito da 7 tappe che da Modena a Massa attraversano il territorio della Toscana e della Emilia Romagna, le province di Massa Carrara, Lucca e Modena, e 17 Amministrazioni Comunali (otto di queste ricadenti nel territorio della Toscana) ed interessa inoltre una vasta zona di area protetta all'interno del Parco regionale delle Alpi Apuane;
- i comuni, le Province e l'Ente Parco delle Alpi Apuane intendono realizzare progetti e programmi in ambito storico-culturale, sociale, didattico-educativo, naturalistico e turistico nel quadro di una più razionale e coordinata gestione delle risorse umane ed economiche ed allo scopo di incrementare la valorizzazione e la promozione della Via Vandelli;

Tenuto conto che:

- la regione, al fine di supportare una migliore gestione dei percorsi escursionistici in Toscana, intende promuovere la costituzione di raggruppamenti territoriali a cui riconoscere la titolarità di azione per la gestione degli itinerari e di eventuali fondi e contributi finalizzati alla realizzazione di opere utili alla fruibilità dei percorsi, alla valorizzazione e comunicazione degli itinerari stessi;
- le aree toscane interessate dalla via Vandelli costituiscono un territorio ricco di opportunità e attrazioni storiche-culturali, naturalistiche, turistiche ed eno-gastronomiche, e che i rispettivi comuni hanno avviato o si propongono di avviare progetti di valorizzazione dell'itinerario che possano avere ricadute importanti in termini di ritorno turistico e culturale, ma anche di sviluppo sociale ed economico;

Dato atto che:

- la Via Vandelli rappresenta una valida opportunità per incrementare un'offerta turistica alternativa andando a valorizzare anche i territori che sono meno conosciuti;
- tra le finalità del Parco regionale delle Alpi Apuane vi è quella di assicurare la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle proprie risorse naturali, paesaggistiche, storiche ed architettoniche e sostenere la crescita della economia locale con particolare riferimento alla valorizzazione turistica del territorio e delle attività produttive, nel pieno rispetto del principio dello sviluppo sostenibile;

Dato atto che le Amministrazioni interessate concordano sull'attribuzione all'Ente Parco delle Alpi Apuane del ruolo di capofila e intendono sottoscrivere apposito accordo per disciplinare lo svolgimento dell'attività di interesse comune, secondo lo schema allegato alla presente determinazione, con il quale, in particolare, si definiscono:

- all'articolo 5 il "Tavolo di coordinamento" che è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'accordo stesso;
- all'articolo 7 le modalità di reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli obiettivi;
- all'articolo 11 la durata quinquennale dell'accordo, rinnovabile mediante scambio di corrispondenza salvo espressa volontà delle parti;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Preso atto del parere di regolarità tecnica di cui al frontespizio della presente deliberazione,

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

- a) di approvare, in base alle motivazioni indicate nella premessa lo schema di accordo tra gli enti pubblici interessati, che si allega sotto la lettera "A", per l'individuazione nell'Ente Parco delle Alpi Apuane come capofila per il tratto Toscana per il riconoscimento della Via Vandelli quale Cammino e per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, promozione e comunicazione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio dell'itinerario quale prodotto turistico omogeneo;
- b) di delegare il Presidente dell'Ente ad apportare, prima della sottoscrizione definitiva, tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la buona riuscita del progetto;

delibera

altresì – con voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

"A" Schema di accordo

Accordo tra gli enti pubblici interessati per l'individuazione nell'Ente Parco delle Alpi Apuane come capofila per il tratto Toscano per il riconoscimento della Via Vandelli quale Cammino e per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, promozione e comunicazione turistica, manutenzione ordinaria e monitoraggio dell'itinerario quale prodotto turistico omogeneo

L'anno duemilaventicinque, in data della firma digitale del Presidente del Parco,

tra

il **Parco Regionale delle Alpi Apuane**, con sede legale in Stazzema, Piazza Europa 1, presso il Municipio di Stazzema, in persona del legale rappresentante, il Presidente pro-tempore Andrea Tagliasacchi, nato a _____ (LU) il _____ residente per la carica a Castelnuovo di Garfagnana (LU), Fortezza di Mont'Alfonso, Casa del Capitano;

e

il **Comune di Massa**, con sede in Massa (MS), Via Porta Fabbrica, 1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Francesco Persiani, nato a _____ () il _____ residente per la carica a Massa (MS) in via Via Porta Fabbrica, 1;

il **Comune di Vagli di Sotto**, con sede in Vagli di Sotto (LU), via Europa n. 10, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Mario Puglia, nato a _____ () il _____ residente per la carica a Vagli di Sotto in Via Europa n. 10;

il **Comune di Careggine**, con sede in Careggine (LU), via Carraia n.12, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Lucia Rossi, nata a _____ () il _____ residente per la carica a Careggine (LU) in via Carraia n. 12;

il **Comune di Camporgiano**, con sede in Camporgiano (LU), Piazza Roma, 1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Francesco Pifferi, nato a _____ () il _____ residente per la carica a Camporgiano (LU) in Piazza Roma, 1;

il **Comune di Castelnuovo di Garfagnana**, con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), Via Vallisneri, 1 , in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Andrea Tagliasacchi, nato a _____ (LU) il _____ residente per la carica a Castelnuovo di Garfagnana (LU) in Via Vallisneri, 1;

il **Comune di Pieve a Fosciana** con sede in Pieve a Fosciana (LU), Via San Giovanni, 48, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Francesco Angelini, nato a _____ (LU) il _____ residente per la carica a Pieve a Fosciana (LU) in Via San Giovanni, 48;

il **Comune di Castiglione di Garfagnana** con sede in Castiglione di Garfagnana (LU), Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Daniele Gaspari, nato a _____ (LU) il _____ residente per la carica a Castiglione di Garfagnana (LU), Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1;

il **Comune di San Romano in Garfagnana** con sede in San Romano in Garfagnana (LU) Via Roma, 9, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Raffaella Mariani, nata a _____ (LU) il _____ residente per la carica a San Romano in Garfagnana (LU) Via Roma, 9;

la **Provincia di Lucca** con sede a Lucca (LU) a Palazzo Ducale in Piazza Napoleone, in persona del legale rappresentante, Presidente pro-tempore Paolo Benedetti, nato a _____ il _____ per la carica a Provincia di Lucca (LU) Palazzo Ducale in Piazza Napoleone;

la **Provincia di Massa-Carrara** con sede a Massa (MS) a Palazzo Ducale in Piazza Aranci, 35, in persona del legale rappresentante, Presidente pro-tempore Gianni Lorenzetti nato a _____ il _____ per la carica a Provincia di Massa-Carrara (MS) Palazzo Ducale in Piazza Aranci, 35;

PREMESSE

La Via Vandelli è un itinerario lungo 171 chilometri costituito da 7 tappe che da Modena a Massa attraversano il territorio della Toscana e della Emilia Romagna, le province di Massa Carrara, Lucca e Modena, e 17 Amministrazioni Comunali.

Tale itinerario si svolge interamente su strade, piste ciclabili e sentieri escursionistici già esistenti, sovrapponendosi alla sentieristica CAI o RET nonché, per un breve tratto nel territorio amministrativo di Lucca, sulla Via Matildica del Volto Santo; interessa inoltre una vasta zona di area protetta all'interno del Parco regionale delle Alpi Apuane.

La valorizzazione della Via Vandelli rappresenta un'attività che concorre allo sviluppo culturale, turistico, sociale, rurale ed eno-gastronomico dei territori interessati della Regione Toscana; è un territorio variegato, ricco di opportunità e di attrazioni storiche-culturali, naturalistiche, turistiche ed enogastronomiche.

Il territorio toscano della Via Vandelli, per le sue caratteristiche identitarie e per le trasformazioni subite nel corso dei decenni, è un'area naturale e ambientale che necessita di particolari attenzioni sia dal punto di vista della tutela e sicurezza ambientale (es. prevenzione degli incendi), che per quanto concerne il mantenimento di equilibri tra la presenza umana e lo sviluppo faunistico e forestale, ambiti in cui sono fortemente attive le singole amministrazioni locali;

i Comuni e enti interessati intendono realizzare progetti e programmi in ambito storico-culturale, sociale, didattico-educativo, naturalistico e turistico nel quadro di una più razionale e coordinata gestione delle risorse umane ed economiche ed allo scopo di incrementare la valorizzazione e la promozione della Via Vandelli e del territorio toscano in generale anche in collaborazione con altri portatori di interessi;

Visti:

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'articolo 9 comma 1, lett. a) della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 (Testo Unico del Turismo) in base al quale i comuni esercitano in forma associata a livello di comunità d'ambito turistico *funzioni di informazione e accoglienza relativa all'offerta turistica*;

- la deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 941 del 27 agosto 2018 con cui sono stati approvati *gli standard minimi per la definizione del prodotto turistico omogeneo – Cammini di Toscana ai sensi dell'art. 15 della previgente Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - Testo unico del sistema turistico regionale* e suoi allegati:

• Allegato A: Documento Strategico Operativo “I Cammini di Toscana”

Ritenuto opportuno definire:

- gli obiettivi strategici e le azioni da portare avanti in modo coordinato tra gli Enti attraversati dall'itinerario oggetto del presente accordo;
- le azioni e le modalità di realizzazione necessarie per le procedure di avvio di un nuovo cammino;
- la *governance* del progetto, formalizzando il Tavolo di coordinamento fra tutti gli Enti aderenti che permetta di valorizzare e promuovere il prodotto turistico "Via Vandelli" rendendolo riconoscibile e appetibile anche al mercato nazionale ed internazionale;
- individuare il Parco regionale delle Alpi Apuane quale ente capofila e riferimento per la realizzazione delle azioni individuate dal Tavolo di coordinamento formato dagli enti sottoscrittori del presente accordo;

Visti i seguenti atti con i quali è approvato lo schema del presente accordo e autorizzato il legale rappresentante di ciascun Ente alla sottoscrizione della stessa:

- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Massa;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Vagli di Sotto;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Careggine;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Camporgiano;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di San Romano in Garfagnana;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Castelnuovo di Garfagnana;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Pieve a Fosciana;
- la deliberazione n. ___ del _____ del Consiglio comunale di Castiglione di Garfagnana;
- la deliberazione n. ___ del _____ della Giunta della provincia di Lucca;
- la deliberazione n. ___ del _____ della Giunta della provincia di Massa-Carrara;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente accordo disciplina i rapporti tra i seguenti enti in merito alla gestione coordinata della Via Vandelli:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| - Parco regionale delle Alpi Apuane | 94001820466 |
| - Comune di Massa (MS) | 00181760455 |
| - Comune di Vagli di Sotto (LU) | 00398720466 |
| - Comune di Careggine (LU) | 00398730465 |

- | | |
|--|-------------|
| - Comune di Camporgiano (LU) | 00398710467 |
| - Comune di San Romano in Garfagnana (LU) | 00330680463 |
| - Comune di Castelnuovo di Garfagnana (LU) | 00204360465 |
| - Comune di Pieve Fosciana (LU) | 00423460468 |
| - Comune di Castiglione di Garfagnana (LU) | 02261240465 |
| - Provincia di Lucca (LU) | |
| - Provincia di Massa Carrara (LU) | |

E si pone i seguenti obiettivi:

- definire la *governance* con la formalizzazione del Tavolo che si propone di essere l'organo "ufficiale e istituzionale" di attuazione della promozione e valorizzazione dell'itinerario denominato *Via Vandelli*. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante tecnico e un rappresentante politico di ogni ente sottoscrittore;
- progettare, realizzare e apporre apposita segnaletica lungo il percorso;
- garantire e migliorare la fruibilità del percorso;
- aumentare il coinvolgimento degli operatori economici sul territorio e favorire la creazione di una rete di soggetti attivi sul territorio che migliori la promo-commercializzazione del prodotto;
- consolidare il prodotto, anche attraverso la creazione di nuovi servizi;
- aumentare il numero dei camminatori sul percorso creando occasioni di animazione e di formazione dedicate sul territorio;
- svolgere un'azione coordinata e continuativa di valorizzazione e promozione anche il collaborazione e sincronia con l'analogo percorso avviato dalla provincia di Modena come capofila per la parte di percorso che interessa il territorio della regione Emilia - Romagna;
- creare sinergie e collaborazioni con Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, ANCI, CAI, associazioni e gruppi trekking, operatori del territorio.

Articolo 3 – Tipologia di esercizio delle funzioni

Le funzioni di cui all'articolo 2 sono esercitate dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, presso il quale è costituito il "Tavolo di coordinamento" ed è pertanto individuato quale Ente responsabile dell'azione comune che:

1. rappresenta i Comuni ed altri enti aderenti al presente accordo nei confronti della Regione Toscana per il presente progetto;
2. stipula, in nome e per conto dei Comuni ed altri Enti aderenti al presente accordo, la convenzione con Toscana Promozione Turistica;
3. garantisce il collegamento del portale turistico territoriale e/o dei singoli comuni aderenti, se esistente, con la piattaforma telematica regionale gestita da Fondazione Sistema Toscana attraverso la sottoscrizione di apposito accordo operativo;
4. promuove e coordina la costituzione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione dell'Ambito Territoriale denominato "Il Cammino della Via Vandelli", per la programmazione e il monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche del territorio.

Si intendono ricomprese nelle attività di comune interesse anche attività ulteriori, che siano complementari e funzionali a quelle sopra elencate, nonché quelle che dovessero esser previste come obbligatorie da disposizioni di legge statali o regionali, o che comunque possono risultare correlate all'iniziativa.

Articolo 4 – Attività e azioni

Gli obiettivi di cui all'articolo 2 saranno raggiunti attraverso una programmazione annuale di azioni tra cui:

- operatività del Tavolo di coordinamento: ogni soggetto aderente parteciperà al Tavolo in maniera proattiva collaborando al raggiungimento degli obiettivi;
- animazione territoriale attraverso il raffronto con operatori e associazioni del territorio e l'individuazione dei bisogni formativi territoriali;
- monitoraggio del percorso per procedere alle eventuali manutenzioni straordinarie;
- gestione del sistema di informazione turistica e monitoraggio del cammino attraverso il coordinamento tra gli Uffici di informazione turistica;
- realizzazione di un evento annuale sulla Via Vandelli;
- partecipazione agli eventi di interesse sul territorio.

Articolo 5 – I compiti del Tavolo di coordinamento

Il Tavolo di coordinamento è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 2 del presente accordo.

Il Tavolo è convocato e presieduto dal Presidente del Parco regionale delle Alpi Apuane (in quanto Ente capofila) o da un suo delegato ed è costituito da un tecnico designato da ogni amministrazione e da un tecnico designato dall'Ente Parco. La partecipazione al Tavolo potrà essere allargata ad altri soggetti ed organismi di cui si condivide l'utilità, tra i quali si elencano a titolo illustrativo: il CAI, Associazione Via Vandelli, ecc.

Il Tavolo ha i seguenti compiti:

- formula gli indirizzi per la definizione delle azioni annuali;
- approva il Piano di attività annuale entro il ----- dell'anno precedente;
- monitora l'andamento delle azioni;
- promuove una uniforme manutenzione del tracciato escursionistico;
- promuove l'inserimento nel Catasto R.E.T. (Rete Escursionistica Toscana) dei percorsi territorialmente di competenza;
- formula indirizzi e richieste di intervento;
- promuove tra i titolari una gestione coordinata e in rete delle strutture per l'ospitalità a tariffe agevolate;
- promuove e favorisce la manutenzione della copertura dei tracciati escursionistici con idonei servizi di rete WIFI.

Resta inteso che, anche in corso d'anno, il Tavolo potrà concordare ulteriori azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici del progetto.

Articolo 6 – Definizione delle rispettive funzioni e competenze

L'Ente capofila si impegna a:

- presiedere, convocare e coordinare l'attività del Tavolo di cui all'articolo 5 del presente accordo, composto dagli enti sottoscrittori della stessa almeno due volte l'anno;
- monitorare l'andamento del progetto;
- approvare, impegnare e liquidare gli oneri verso terzi per la realizzazione del progetto, in nome e per conto dei soggetti firmatari;
- assumere la titolarità dei contratti da sottoscrivere con terzi in nome e per conto dei soggetti firmatari;
- introitare i contributi dei soggetti aderenti sulla base del quadro economico di riferimento;
- rendicontare l'utilizzo dei fondi al Tavolo entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;

- curare la predisposizione della relazione finale.

Gli enti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare al Tavolo mediante i propri rappresentanti per organizzare e realizzare le attività del progetto;
- comunicare all'Ente capofila i dati e gli aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni del progetto;
- facilitare la diffusione e la promozione delle informazioni relative alle attività;
- sostenere gli oneri, in compartecipazione con l'Ente capofila;
- informare tempestivamente l'Ente capofila su eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione del progetto.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

Qualora siano previste risorse finanziarie comuni necessarie all'esercizio delle funzioni, queste sono assegnate al Parco regionale delle Alpi Apuane e figurano nel suo bilancio.

Gli importi a carico di ciascun Ente aderente sono determinati in sede di bilancio preventivo, su proposta dell'Ente Parco sottoposta all'approvazione del Tavolo di coordinamento.

Eventuali variazioni in corso di esercizio finanziario seguono la medesima procedura.

Gli enti sottoscrittori dell'accordo versano le quote a proprio carico al Parco regionale delle Alpi Apuane entro il 31 marzo di ogni anno.

Articolo 8 – Criteri di riparto degli oneri finanziari

Le spese per il personale sono a carico dell'Ente cui appartiene il personale medesimo.

Eventuali spese per la realizzazione del piano annuale di attività ed in generale le spese di investimento sono a carico di ciascun Ente convenzionato, in proporzione ai parametri di ripartizione, verificati dal Tavolo di coordinamento e di seguito riportati:

- i chilometri percorribili della Via Vandelli ricadenti nel proprio ambito amministrativo;
- la tipologia di tracciato secondo la classificazione approvata dal Tavolo di coordinamento su proposta della Regione Toscana.

Articolo 9 – Strutture e beni

La sede amministrativa del Prodotto Turistico Omogeneo "Il Cammino della Via Vandelli" è presso il Parco regionale delle Alpi Apuane, Casa del Capitano, Fortezza di Mont' Alfonso – 55032 Castelnuovo di Garfagnana.

È onere dell'Ente Parco dotare l'ufficio delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività.

Eventuali acquisti di beni e servizi a carattere straordinario gravano su tutti gli Enti aderenti in modo proporzionale, ai sensi dell'articolo 7.

Articolo 10 – Proprietà dei beni

I beni acquistati individualmente da ciascun Ente aderente all'accordo per l'espletamento delle funzioni di comune interesse restano di proprietà dell'Ente che li ha acquistati.

Articolo 11 – Durata e recesso

Il presente accordo ha durata di 5 (cinque) anni dalla data della sottoscrizione e, al termine dei cinque anni si rinnova mediante scambio di corrispondenza, salvo espressa volontà delle parti.

Resta ferma la facoltà per ogni Ente aderente di recedere dalla stessa, con un preavviso di almeno tre mesi. In caso di recesso le risorse finanziarie già utilizzate non possono essere riversate, né le dotazioni strumentali conferite possono essere riacquisite dall'Ente conferente fino a che gli Enti sottoscrittori dell'accordo non prevedano la loro sostituzione.

Articolo 12 – Modifica dell'accordo

Il presente accordo può essere modificato in ogni tempo, previo parere unanime degli Enti aderenti.

Articolo 13 – Adesione di altri Enti

L'adesione di altri Enti avviene mediante la sottoscrizione di un atto aggiuntivo.

Articolo 14 - Pubblicità

Del presente accordo viene data adeguata informazione mediante pubblicità nei vari siti web istituzionali di ciascun Ente sottoscrittore e mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

Articolo 15 – Disposizione di rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda alle normative vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile per quanto compatibili.

Articolo 16 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali GDPR n. 2016/679.